

Traguardo
(Indicazioni nazionali 2012)

TP-3
Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

TP-1
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
TP-8
Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
TP-9
Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

<p>Obiettivo generale (Indicazioni nazionali 2012)</p> <p>Ob3-1 Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p>		
Obiettivi specifici (classe prima) (collegati a contenuti:.....)	Obiettivi specifici (classe seconda) (collegati a contenuti:)	Obiettivi specifici (classe terza) (collegati a contenuti: Il metodo sperimentale) Conoscere il metodo sperimentale
<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i>	<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i>	<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i> - Cogliere gli elementi fondamentali del metodo sperimentale
<i>STRUTTURE DI AZIONE</i>	<i>STRUTTURE DI AZIONE</i> - .	<i>STRUTTURE DI AZIONE</i> - Pianifica le sequenze di cui si compone il metodo sperimentale
<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i>	<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i>	<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i> - Trovare errori nelle sequenze pianificate
Obiettivi specifici (classe prima) (collegati a contenuti: i materiali) Osservare e manipolare oggetti per rilevarne caratteristiche e proprietà	Obiettivi specifici (classe seconda) (collegati a contenuti: i materiali) Osservare e manipolare oggetti per rilevarne materiali, caratteristiche e proprietà	Obiettivi specifici (classe terza) (collegati a contenuti: i materiali) Distinguere materiali naturali e artificiali
<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i> - Individuare attraverso l'esplorazione diretta la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano (carta, plastica, legno, metallo) - Riconoscere differenze tra i diversi materiali che vengono proposti (duro-molle; leggero-pesante..)	<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i> - Riconoscere materiali specifici, in oggetti composti,sulla base delle loro proprietà visive, tattili e uditive. - Individuare funzioni e modi d'uso di oggetti anche non conosciuti.	<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i> - Individuare gli elementi che consentono di riconoscere materiali naturali o artificiali.

<p><i>STRUTTURE DI AZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i materiali di cui si compone un oggetto 	<p><i>STRUTTURE DI AZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare oggetti costituiti da materiali diversi - Realizzare elaborati che illustrano oggetti costituiti da materiali diversi. 	<p><i>STRUTTURE DI AZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere oggetti realizzati con materiali naturali o artificiali
<p><i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le scelte fatte relative alla composizione di un oggetto. 	<p><i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare le proprie scelte relativamente alla differenziazione dei materiali - Trovare errori nelle soluzioni proposte 	<p><i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivare le proprie scelte nella classificazione di materiali

Obiettivo generale (Indicazioni nazionali 2012) Ob3-2 Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.		
Obiettivi specifici (classe prima) (collegati a contenuti: i materiali)	Obiettivi specifici (classe seconda) (collegati a contenuti: i materiali)	Obiettivi specifici (classe terza) (collegati a contenuti: i materiali)
STRUTTURE INTERPRETAZIONE - Individuare le caratteristiche di alcuni oggetti di uso comune	STRUTTURE INTERPRETAZIONE - Individuare le caratteristiche di alcuni oggetti	STRUTTURE INTERPRETAZIONE - Individuare le caratteristiche di alcuni oggetti naturali e artificiali
STRUTTURE DI AZIONE - Classificare i materiali secondo le loro caratteristiche - Organizzare semplici attività di raccolta differenziata all'interno della classe	STRUTTURE DI AZIONE - Classificare i materiali secondo le loro caratteristiche - Ideare nuove classificazioni. - Rappresentare graficamente quanto ideato. - descrivere l'attività di raccolta differenziata svolta in ambito domestico. -	STRUTTURE DI AZIONE - Classificare i materiali naturali e artificiali. - Ideare nuove classificazioni. - Rappresentare graficamente quanto ideato. - Analizzare l'attività di raccolta differenziata in ambito comunale.
STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE - Motivare le proprie scelte riguardo la modalità di classificazione.	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE - Motivare le proprie scelte riguardo la modalità di classificazione.	STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE - Motivare le proprie scelte riguardo la modalità di classificazione.

Obiettivo generale (Indicazioni nazionali 2012) Ob3-4 Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.		
Obiettivi specifici (classe prima) (collegati a contenuti:.....)	Obiettivi specifici (classe seconda (collegati a contenuti:L'acqua) Conoscere l'importanza dell'acqua	Obiettivi specifici (classe terza) (collegati a contenuti: L'acqua Conoscere gli stati dell'acqua
<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i>	<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i> - Riconoscere utilizzi e funzioni dell'acqua	<i>STRUTTURE INTERPRETAZIONE</i> - Riconoscere i passaggi di stato nel ciclo dell'acqua.
<i>STRUTTURE DI AZIONE</i>	<i>STRUTTURE DI AZIONE</i> - Descrivere l'utilizzo dell'acqua in relazione alla vita umana, vegetale e animale	<i>STRUTTURE DI AZIONE</i> - Descrivere il ciclo dell'acqua - Dimostrare, attraverso semplici esperimenti, i passaggi di stato - Rappresentare graficamente attraverso schemi il ciclo dell'acqua
<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i>	<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i> - Motivare in che modo l'acqua è fondamentale per la vita umana, per le piante, per gli animali.	<i>STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE</i> - Motivare gli schemi realizzati.

Traguardo
(Indicazioni nazionali 2012)

TP 4
Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli

TP-1
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

TP-8
Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

TP-9
Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Obiettivo generale
(Indicazioni nazionali 2012)

Ob3-3

Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.

Obiettivi specifici (classe prima)
(collegati a contenuti:registrazione e lettura di dati osservabili)

Conoscere la struttura di un istogramma per comprendere fenomeni osservabili

Obiettivi specifici (classe seconda)
(collegati a contenuti:registrazione e lettura di dati osservabili)

Conoscere la struttura di un istogramma per comprendere fenomeni osservabili

Obiettivi specifici (classe terza)
(collegati a contenuti :registrazione e lettura di dati osservabili)

Conoscere gli strumenti adeguati alle misurazioni delle situazioni problematiche proposte

STRUTTURE INTERPRETAZIONE

- Riconoscere informazioni date

STRUTTURE INTERPRETAZIONE

- Riconoscere informazioni date

STRUTTURE INTERPRETAZIONE

- Scegliere strumenti adeguati alla misurazione

STRUTTURE DI AZIONE

- Rappresentare graficamente con istogrammi fenomeni legati alla vita quotidiana

STRUTTURE DI AZIONE

- Rappresentare graficamente con istogrammi e registrare in tabelle fenomeni legati alla vita quotidiana

STRUTTURE DI AZIONE

- Utilizzare procedure e strumenti per la raccolta di dati
- Organizzare i dati raccolti

STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE

- Motivare le scelte fatte nelle rappresentazioni grafiche

STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE

- Motivare le scelte fatte nelle rappresentazioni grafiche

STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE

- Trovare errori nelle procedure